



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale, la mobilità pubblica sostenibile e gli interventi nel settore del trasporto ferroviario regionale

DIVISIONE 2

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 355, articolo 23, convertito con modificazioni nella legge 27 febbraio 2004, n. 47, la quale dispone che, al fine di assicurare il rinnovo del contratto collettivo autoferrotranviario relativo al settore del trasporto pubblico locale -secondo biennio 2002/2003-, i trasferimenti erariali delle somme stanziare, sono effettuati con procedure e modalità stabilite con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sentita la Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il Decreto Ministeriale 24 giugno 2004, n. 578, preordinato alla creazione dell’anagrafe delle aziende attive nel comparto del T.P.L. mediante l’acquisizione degli elementi giuridico-contabili necessari, altresì, alla liquidazione delle risorse autorizzate dalla richiamata legge n. 47/2004 e mirate alla copertura dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranviario – secondo biennio 2002/03 - per il settore del trasporto pubblico locale;

CONSIDERATO che beneficiarie dei contributi sono le imprese rientranti nella competenza degli Enti territoriali concedenti, nonché le aziende in gestione diretta e quelle sovvenzionate dallo Stato;

CONSIDERATO che la Conferenza unificata sopra richiamata, nell’adunanza del 3 agosto 2004, ha espresso parere favorevole sullo schema di decreto recante le modalità per l’erogazione delle somme disponibili – previo assenso del Ministero dell’economia e finanze – assumendo nel contempo la determinazione di devolvere i finanziamenti direttamente alle Aziende attive nel T.P.L.;

ACQUISITO il parere dal competente Dicastero economico-finanziario, reso con nota n. 0099473 del 27/08/2004, che ha escluso dall’assegnazione delle risorse erariali le Aziende operanti nelle Regioni Sardegna e Valle d’Aosta, nonché nelle Province autonome di Trento e Bolzano, in quanto i medesimi Enti debbono erogare il contributo alle imprese concessionarie di rispettiva competenza attraverso l’introito diretto dell’incremento dell’accisa introdotta con l’articolo 23, comma 3, del citato decreto-legge n. 355/2003;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2004, n. 04746, recante le modalità assentite dalla predetta Conferenza unificata per procedere al trasferimento delle risorse finanziarie in questione alle Aziende che svolgono i servizi nel comparto del T.P.L., registrato alla Corte dei conti il 15/11/2004, reg. 8, fg. 179;

VISTA la legge 24/12/2007, n. 244 (finanziaria 2008) e, in particolare, l’articolo 1, comma 295 e seguenti, che disciplina con modalità diverse, rispetto al precedente sistema di finanziamento, la copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali degli addetti al settore del trasporto pubblico locale previsti dalle leggi n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006;

VISTA la nota n.47617 del 7 maggio 2008 dell’Ispettorato Generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni – Ufficio X – VII che alla luce di problematiche rappresentate dalla scrivente Amministrazione circa l’applicazione dell’articolo 1, comma 295 e seguenti della legge 24

dicembre 2007 n. 244, ha confermato che per le Autonomie speciali restano immutati i relativi contributi statali con le modalità finora eseguite;

PERTANTO TENUTO CONTO di quanto esposto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato la procedura mirata ad erogare il contributo per l'anno 2020, esclusivamente alle aziende attive nel comparto delle Regioni a statuto speciale Friuli Venezia Giulia e Sicilia nonché alle aziende in gestione diretta e quelle sovvenzionate dallo Stato;

VISTO l'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25/03/2020 con il quale l'Amministrazione ha invitato le aziende interessate ad inoltrare il consuntivo erogato per l'anno 2019 nonché a produrre i documenti di rito per ottenere il contributo spettante per l'esercizio finanziario 2020, al fine di procedere alla liquidazione della quota 2020 e dell'eventuale conguaglio tra somme erogate e quelle effettivamente corrisposte ai dipendenti nel 2019;

VISTI i prospetti contabili con i quali i rappresentanti delle aziende, unitamente ai collegi sindacali – ove istituiti –, hanno asseverato il consuntivo concernente le somme effettivamente erogate ai dipendenti addetti ai servizi di T.P.L.;

RITENUTO di far rientrare la fattispecie del pagamento in esame da parte di codesta Amministrazione nell'ambito delle esclusioni di cui alla Circolare n. 22 del 29/07/08, con la quale il Ministero dell'Economia e finanze – Ispettorato generale di Finanza Ufficio XI ha fornito chiarimenti in merito a quanto disposto dal Decreto Ministeriale 18 gennaio 2008, n.40 e relativo alle modalità di attuazione dell'art. 48 bis del decreto del presidente della Repubblica del 29 settembre 1979 n.602;

VISTO il parere del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per l'attività ispettiva prot. 25/I/0015678/MA007.A002, espresso previa apposita richiesta di questo Ministero, con il quale è stato indicato che le condizioni di cui all'art. 1, comma 1175, Legge n. 296/06 (ambito di applicabilità DURC) non trovino applicazione con riferimento alle procedure di liquidazione del contributo di cui alla Legge n. 47/04, in quanto l'articolo 23 della stessa legge costituisce una disposizione agevolativa di un intero settore – quello del trasporto pubblico locale – e come tale rientrante nell'ambito di scelte politico-economiche di sviluppo e che non costituiscono “beneficio” quei regimi di “sottocontribuzione” che rappresentano la “regola” per un determinato settore o categoria di lavoratori ed analogamente per le agevolazioni che non incidono specificatamente sugli obblighi contributivi;

VISTO il parere della Direzione Investigativa Antimafia n. 125/GAB (2°) H4 del 21.02.2011 avente ad oggetto “Legge n. 55/1990 e s.m.i. – Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale” che al punto 1 prescrive che la disposizione in questione non appare applicabile alle procedure di erogazione del contributo di cui all'articolo 23, L.47/04;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 190 del 23.12.2020 con il quale è stato adottato il Regolamento di Organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, oggi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

VISTA la direttiva n.13 del 13 gennaio 2021, emanata dal Ministro pro tempore, per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021;

VISTO l'articolo 5 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha assunto la denominazione di “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;

VISTA la direttiva n. 127 del 31 marzo 2021, registrata dalla Corte dei Conti il 24 aprile 2021 n. 1037, emanata dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021, che integra e modifica la direttiva n. 13 del 13 gennaio 2021;

VISTO il D.P.R. dell'8 aprile 2021 con il quale al Cons. Mauro Bonaretti, Consigliere della Corte dei Conti, è stato conferito l'incarico di Capo Dipartimento per i trasporti e la navigazione;

VISTO il D.M. n. 161 del 15 aprile 2021 protocollato dalla Corte dei Conti con n. 0019689 del 22/04/2021 e registrato con prot. n. 1125 del 28/04/2021021 il quale assegna al Capo Dipartimento per i trasporti e la navigazione l'individuazione degli obiettivi connessi all'incarico;

VISTA la direttiva n. 71 del 14/05/2021, con la quale il Capo Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione ha attribuito, tra l'altro, obiettivi e risorse finanziarie per l'esercizio 2020 al titolare della Direzione Generale per il trasporto pubblico locale, la mobilità pubblica sostenibile e gli interventi nel settore del trasporto ferroviario regionale;

VISTO il DPCM del 10.05.2021 di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale – art. 19, c.4 D.Lgs. n.165/01 al Dott. Angelo Mautone registrato dalla Corte dei conti il 11.06.2021 al n. 1987;

RISCONTRATA la regolarità degli atti prodotti dalle Aziende interessate, su richiesta dell'Amministrazione, da porre a corredo del provvedimento e titolo di pagamento e considerato che non si rende necessaria la presentazione del DURC così come sopra specificato;

RAVVISATA l'opportunità di accreditare a ciascuna azienda operante nel comparto il contributo spettante per l'anno 2020, evidenziato nel prospetto di liquidazione elaborato dall'Amministrazione che si unisce a corredo del rispettivo fascicolo documentale;

VISTO il decreto dirigenziale n. 405 del 18 dicembre 2020 con cui è stato assunto l'impegno al fine di far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione anche dell'articolo 23 del decreto legge del 24 dicembre 2003 n. 355 (convertito con modificazione nella legge 27 febbraio 2004, n.47) per l'esercizio 2020;

CONSIDERATO che a seguito del completo esame istruttorio della originaria richiesta della società Tarantola e Cuffaro S.r.l. l'importo complessivo e corretto spettante alla medesima è pari a € 26.770,00, come risultante dal relativo prospetto di liquidazione;

CONSIDERATO che con il citato Decreto di Impegno n. 405 del 18.12.2020 All.1 a favore della società Tarantola e Cuffaro S.r.l. è stata impegnata una somma pari ad € 24.189,00, importo non sufficiente a quanto spettante;

TENUTO CONTO che si ritiene necessario procedere all'erogazione di un Ordine di Pagare a titolo di acconto 2020 pari ad € 24.189,00 per la società Tarantola e Cuffaro S.r.l. e che l'importo restante e pari ad € 2.581,00 sarà impegnato sui fondi di competenza 2021;

TENUTO CONTO degli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", l'Amministrazione ha provveduto a pubblicare i relativi atti di pagamento sul sito preposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTE le disposizioni normative in materia di contabilità pubblica;

DECRETA

E' autorizzato il pagamento in c/residui - esercizio di provenienza 2020 - della somma di € 4.307.258,89 (quattromilionitrecentosetteemiladuecentocinquantotto/89) sul Cap. 1314, piano di gestione 1,(Somme relative al finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale) dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Missione 13 - Programma 6 - Azione 2 del Centro di responsabilità amministrativa 3 - Dipartimento delle infrastrutture e dei trasporti- a favore di ciascuna delle aziende indicate negli ordini di pagamento allegati al presente decreto e per gli importi negli stessi indicati, come di seguito riportato:

| | |
|-----------------------------|--------------|
| Arriva Udine Spa | 1.050.065,12 |
| BELVEDERE di Giambra G. Srl | 5.045,26 |
| Calatina Bus Service Srl | 4.101,46 |

| | |
|------------------------------------|---------------------|
| Società Cooperativa SCADI | 3.072,00 |
| Autoservizi Cuffaro Srl | 37.039,66 |
| SAIS Autolinee Spa | 237.138,88 |
| Zuccalà Giovanni Srl | 7.359,00 |
| Segesta Autolinee Spa | 60.722,69 |
| Trieste Trasporti Spa | 1.267.196,00 |
| Pintaudi Emanuele Andrea | 6.374,00 |
| AST – Azienda Siciliana Trasporti | 1.162.487,00 |
| Sicilbus Srl | 24.865,19 |
| Autolinee Giamporcaro Srl | 15.322,26 |
| Trasporti Urbani Agrigento TUA Srl | 42.050,61 |
| INTERBUS Spa | 119.555,00 |
| Autolinee BUDA Srl | 18.870,80 |
| Tarantola e Cuffaro Srl | 24.189,00 |
| Etna Trasporti Spa | 69.890,00 |
| SAIS Trasporti Spa | 151.914,96 |
| TOTALE | 4.307.258,89 |

Il Direttore della Divisione 2
(Dr. Raffaele Di Trani)